Quotidiano Agrigento - Caltanissetta - Enna Direttore: Antonello Piraneo Lettori Audipress 12/2017: 3.068

NISCEMI

Nuova sede del Commissariato di polizia: l'iter è tutto da rifare

PAGINA V

Nuova sede del Commissariato a Niscemi l'iter è tutto da rifare

I locali comunali individuati nell'Utc non sono ritenuti idonei, il Silp Cgil si rivolge al ministero

NISCEMI. Sul caso del Commissariato di polizia e dei locali di viale Mario Gori posti da tempo sotto sfratto esecutivo, interviene il segretario nazionale del Sindacato italiano lavoratori polizia (Silp) per la Cgil, Mario Roselli, il quale ha indirizzato una lettera al Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno. Il sindacato segnala le gravi criticità di logistica e di organici che affliggono la struttura e chiede tempestivi interventi.

«Il presidio di polizia di Niscemi insiste in un'area caratterizzata da profondo degrado sociale, da forte svantaggio economico-occupazionale, da diffusa illegalità e teatro di guerre di mafia, costate la vita anche a inermi ed innocenti cittadini. Il Comune di Niscemi - scrive il Silp-Cgil - reduce di ben due scioglimenti per infiltrazioni mafiose, ha da poco rischiato il terzo dopo l'arresto del sindaco, di assessori e consiglieri della passata amministrazione comunale. E' balzato alle cronache anche per la realizzazione del noto impianto Muos nella Base americana di contrada Ulmo, che ha attirato veementi proteste e innumerevoli manifestazioni pubbliche di amministratori, cittadini, movimenti pacifisti ed anti americanisti, con conseguente massiccio impegno negli ultimi anni anche sul fronte dell'ordine pubblico da parte della Questura e del piccolo Commissariato locale».

La segreteria nazionale del Silp-Cgil puntualizza nel documento che il Commissariato di Niscemi soffre di una gravissima carenza di ufficiali di Polizia giudiziaria, oggi ridotto ad un solo elemento su otto unità previste, tanto da non poter assicurare la copertura della reperibilità settimanale. Quanto all''incremento del numero di nuovi poliziotti, ai sei agenti assegnati è corrisposto il trasferimento di cinque unità. «Vi è l'esigenza impellente di un rinforzo degli organici, in modo tale da assicurare adeguati servizi ai cittadini e vivibili condizioni di lavoro per gli operatori della Polizia che, di sovente, vengono sovraccaricati da incombenze che comportano doppi turni o un ricorso eccessivo alle prestazioni di lavoro straordinario».

«Sembrava essersi finalmente avviato positivamente un percorso per una nuova sede individuata nello stabile messo a disposizione dal Comune nell'attuale sede di quell'Ufficio Tecnico - conclude il Silp-Cgil - per il quale risultavano già stanziati fondi regionali e ministeriali ed apprendiamo, invece, dai bandi di ricerca locali pubblicati dalla locale Prefettura, che di fatto la procedura si è drasticamente interrotta, pare perché giudicati insufficienti i parametri/coefficienti antisismici della struttura comunale designata».

A. D.

L'attuale sede del Commissariato